



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

OGGETTO:

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C) - Aggiornamento per il triennio 2015 - 2017 e dell'allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.).

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **17.00** nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGARAMO Sergio - Sindaco	Sì
2. MATARAZZO Angela - Vice Sindaco	Sì
3. GRIFFA Antonella - Assessore	Sì
4. GERACE Dott. Salvatore - Assessore	Sì
5. NOCERA Giuseppe - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Caterina RAVINALE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2014 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 in applicazione a quanto previsto dalla legge n. 90/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con il soprarichiamato P.T.P.C l’Ente si è impegnato ad effettuare, entro il giorno 30/11/2014, la mappatura delle attività in funzione di quelle più esposte a rischio di corruzione;
- entro la suddetta data sono stati individuati n. 07 processi nelle aree indicate come comuni ed obbligatorie per tutte le pubbliche amministrazioni e per ciascuno è stata effettuata, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, di concerto con i responsabili dei servizi, l’analisi del rischio sulla base della metodologia di calcolo prevista dall’allegato 5) del P.N.A , provvedendo alla stima della probabilità e dell’impatto di eventuali eventi corruttivi ed alla quantificazione del conseguente livello di rischio complessivo;
- Vista la tabella di sintesi, allegato A) al presente provvedimento, in cui è riportata la valutazione complessiva del rischio, quale risultato della stima della probabilità e dell’impatto degli eventi corruttivi, relativa ad ogni singolo processo;

Considerato che sulla base dei valori complessivi attribuiti secondo la “ matrice dei valori “ contenuta nelle linee guida ANCI non sono emersi processi con livelli di rischio “critico”, che a seguito di analisi e monitoraggio dell’attività svolta nei vari servizi dell’Ente nel corso del 2014 , il Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente ha proposto di implementare il sistema di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi attraverso azioni di miglioramento del funzionamento dell’organizzazione e azioni di controllo delle attività e di contrasto di fenomeni di illegalità al fine di ridurre la probabilità e l’impatto degli eventi di corruzione

Visto il documento allegato B) al presente provvedimento, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, in cui per ogni processo sono riportati:

- il valore di rischio
- i rischi specifici dei processi individuati
- le misure ed azioni di contrasto proposte
- il relativo stato di attuazione e/o i tempi di attuazione previsti

Visto inoltre il documento allegato C) al presente provvedimento, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, in cui, per ogni azione di contrasto prevista dall’art. 8 del P.T.P.C. è riportato lo stato di attuazione e/o i tempi di attuazione previsti;

Preso atto che:

- l’attuazione della predetta attività ha comportato il coinvolgimento di tutti i Responsabili per l’attuazione ed il monitoraggio del Piano, coordinati dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente, dott.ssa Caterina Ravinale Segretario Comunale;
- che con deliberazione G.C. n. 76 del 03.07.2014 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014, con i relativi obiettivi strategici e operativi in tale ambito;

Dato atto che le specifiche azioni introdotte nel P.T.P.C volte a ridurre la probabilità e l’impatto degli eventi di corruzione, che già costituiscono obiettivo dalla data di adozione del

presente aggiornamento, saranno recepite nel P.E.G di prossima adozione anche in riferimento all'aggiornamento dei processi e relativa mappatura;

Ritenuto inoltre necessario, in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed al fine di dare compiuta attuazione alla misura di contrasto prevista dal P.N.A e dal P.T.P.C. denominata "Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti" definire le modalità con cui dipendenti e collaboratori possono provvedere alla segnalazione di condotte illecite (fatti di corruzione ed altri reati contro la Pubblica Amministrazione) di cui sono venuti a conoscenza, individuando anche un' apposita modulistica;

Visto, a fini di cui sopra, il modello allegato D) al presente provvedimento, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Preso atto che in data 30.12.2014 il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha provveduto a pubblicare sul sito web istituzionale avviso pubblico di aggiornamento del P.T.P.C., con invito ai soggetti portatori di interesse a presentare osservazioni, suggerimenti e proposte di modifica, mediante apposito modello, entro il 19.01.2015 e che entro tale data non sono pervenute segnalazioni in merito;

Richiamata altresì la relazione finale sul P.T.P.C. e sullo stato di attuazione delle misure previste, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione sulla base del modello A.N.A.C, pubblicata nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Premesso altresì che:

- costituisce apposita sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvato con deliberazione della Giunta n. 11 del 30.01.2014 e che lo stesso contiene la tabella di ricognizione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo 33/2013 in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, denominata "Amministrazione trasparente", con indicazione delle normative di riferimento, lo stato di attuazione e gli uffici coinvolti negli adempimenti dei singoli obblighi;
- costituisce aggiornamento del programma di cui sopra la continua implementazione delle informazioni pubblicate sul sito e la pubblicazione tempestiva dei dati non presenti o non completi pur tenendo conto della molteplicità degli stessi e della complessità delle operazioni di raccolta delle informazioni da pubblicare, spesso effettuate manualmente per carenza di applicativi dedicati o per impossibilità di estrarre le stesse in modo automatico dalle banche dati esistenti;

Visto inoltre il documento allegato E) al presente provvedimento predisposto dal Responsabile della trasparenza, che costituisce monitoraggio sullo stato di attuazione ed insieme proposta di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza per il triennio 2015 – 2017, relativamente alla Tabella di cui alla Parte III del piano medesimo, denominata "Riferimenti normativi e dati, informazioni da pubblicare sul sito istituzionale in amministrazione trasparente",

Vista la deliberazione G.C. n. 16 del 26.02.2013 con il quale è stato individuato nel Segretario comunale il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché il Decreto del Sindaco n. 12 del 28.09.2013 con cui lo Stesso è stato nominato responsabile della trasparenza;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Segreteria e affari generali, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento di cui all'allegato A) al presente provvedimento relativo alla mappatura dei processi e/o attività a rischio corruzione ed alla relativa valutazione dei rischi, effettuata, in attuazione del P.T.P.C. e secondo la metodologia in essa prevista, dal responsabile per la prevenzione della corruzione.
- 2) Di approvare il documento di cui all'allegato B) a presente provvedimento, contenente l'analisi dei rischi specifici per ogni processo identificato a rischio corruzione, le misure di contrasto ed i tempi di attuazione proposti dal responsabile per la prevenzione della corruzione.
- 3) Di approvare il documento di cui all'allegato C) al presente provvedimento, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione – Iniziative di contrasto Par. 8 P.T.P.C., in cui per ogni azione di contrasto di carattere generale prevista dall'art. 8 del P.T.P.C. è riportato lo stato di attuazione e/o i tempi di attuazione.
- 4) Di approvare il modello allegato D) al presente provvedimento, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, relativo alle modalità di con cui dipendenti e collaboratori possono provvedere alla segnalazione di condotte illecite (fatti di corruzione ed altri reati contro la Pubblica Amministrazione) di cui siano venuti a conoscenza.
- 5) Di dare atto che i documenti allegati di cui alle lettere da A) a D) del presente provvedimento costituiscono aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015 – 2017.
- 6) Di stabilire che le misure previste nel presente aggiornamento del Piano verranno inserite nel P.E.G 2015 come obiettivi individuali dei responsabili delle misure stesse e che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di adozione dello stesso.
- 7) Di approvare il documento allegato E) al presente provvedimento predisposto dal Responsabile della trasparenza, che costituisce monitoraggio sullo stato di attuazione ed insieme aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza per il triennio 2015 – 2017, relativamente alla Tabella di cui alla Parte III del piano medesimo, denominata "Riferimenti normativi e dati, informazioni da pubblicare sul sito istituzionale in amministrazione trasparente".
- 8) Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 9) Di demandare a ciascun responsabile l'esecuzione delle azioni previste dal P.T.P.C. e dal P.T.T. nelle aree di propria competenza;
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 al fine di avviare le azioni previste nel Piano

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PZ/tm

GC-2015-00003.DOC

In originale firmati.

IL SINDACO
F.to: INGARAMO Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

N. 69 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/02/2015.

La Loggia, lì 11/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, lì 11/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267

27-gen-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE